



COMUNE DI NAPOLI
AREA TECNICA PATRIMONIO
Servizio Sicurezza Abitativa

Prot. Ord. n.446 del 24.06.2024 Ufficio Sicurezza Abitativa

OGGETTO: Provvedimento a tutela della pubblica incolumità per il fabbricato di Gradini San Matteo a Toledo n°23. ID. n. 387/24

IL SINDACO

Premesso che a seguito di accertamento tecnico eseguito presso l'immobile sito in Gradini San Matteo a Toledo n°23 è risultato quanto segue: distacco di conci di tufo dal piano quarto della facciata prospiciente Gradini San Matteo a Toledo, altezza ingresso dell'edificio.

Rilevato che agli atti del *Servizio Sicurezza Abitativa*, nonostante la diffida, non risulta acquisito idoneo *certificato di regolare esecuzione dei lavori di eliminato pericolo* relativo ai dissesti sopra indicati.

VISTO che in data 10.5.2023 furono emanate le ordinanze sindacali a carico dei proprietari in quanto non era stata accertata dalla Polizia Municipale l'esistenza dell'amministratore condominiale e che con nota acquisita al protocollo dell'ente comunale al PG/2024/531949 del 12.6.2024 l'arch. *omissis* inviava una relazione tecnica descrittiva dello stato della messa in sicurezza del fabbricato, assumendo che l'incarico gli era stato conferito dall'amministratore del condominio *omissis*.

Considerato che

allo stato i dissesti rilevati costituiscono potenziali pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e, pertanto, sussiste l'urgenza di provvedere a eseguire i relativi accertamenti con le eventuali opere provvisorie di messa in sicurezza al fine di eliminare ogni pericolo per la tutela di incolumità delle persone e integrità dei beni e conseguentemente – vista la relazione dell'arch. *omissis* che sancisce *"data la complessità ed entità degli interventi necessari da farsi per riportare il fabbricato in una normale condizione di esercizio, allo stato il sottoscritto arch. omissis non reputa che si siano ancora determinate le condizioni per poter considerare il fabbricato in sicurezza"* – si rende necessario emanare ordinanza sindacale anche a carico dell'amministratore del fabbricato attualmente nominato.

Visti

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 smi, *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 smi, *Testo unico sull'ordinamento degli enti locali* e in particolare l'articolo 54, comma 4 prevede che il Sindaco, quale ufficiale di Governo, adotta provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;
- il *Regolamento edilizio* approvato con decreto dell'Amministrazione provinciale n.604 del 6 agosto 1999, così come modificato e integrato dalle norme di attuazione della variante generale al Prg, approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 e dalla Delibera Consiliare n.37 del 18 novembre 2011.

Preso atto che il presente provvedimento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di cui all'art.6, co.1 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti ed oscurati

Tanto premesso,

Il Dirigente
Valeria Vanella

ORDINA

• Al Condominio di via San Matteo a Toledo n°23, omissis:

- a scopo cautelativo di non praticare e far praticare "ad horas" le unità abitative poste ai piani primo, secondo, terzo e quarto dell'edificio in Gradini San Matteo a Toledo civ.23, l'unità abitativa posta al piano terra dell'edificio in Gradini San Matteo a Toledo civ.21, l'unità abitativa posta al piano terra dell'edificio in Gradini San Matteo a Toledo civ.22, a non praticare e far praticare tutti gli affacci prospicienti Gradini San Matteo a Toledo dell'edificio con ingresso al Vico Tofa civ.43 e dell'edificio con ingresso al Vico Canale a Taverna Penta civ.15 e dell'immobile posto al piano terra di Gradini San Matteo a Toledo civ.26, e a non praticare e far praticare le aree a ridosso del fabbricato mediante la sistemazione di idonei transennamenti per l'interdizione delle zone costituenti pericolo per l'incolumità delle persone oppure la manutenzione in stato di efficienza e/o la sostituzione delle delimitazioni provvisoriamente già installate dagli enti competenti;
- a eseguire immediatamente senza alcun indugio tutte le misure necessarie per garantire l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni da temuti crolli/cedimenti della struttura stessa, mediante l'esecuzione dei relativi accertamenti tecnici di tutte le facciate prospicienti le aree di pubblico passaggio con le eventuali opere di messa in sicurezza dei luoghi, in ottemperanza al *Regolamento edilizio*, e di quanto ritenuto necessario per rimuovere lo stato di pericolo.

Il soggetto destinatario del provvedimento, ultimate le opere di assicurazione e/o gli accertamenti, è tenuto a presentare al *Servizio Sicurezza Abitativa*, attraverso il protocollo generale del Comune di Napoli in Piazza Municipio o l'indirizzo di posta elettronica certificata del medesimo Servizio, il relativo **certificato di regolare esecuzione dei lavori di eliminato pericolo** (Modello CEP) redatto secondo il modello periodicamente aggiornato prelevabile dal sito istituzionale del Comune di Napoli alla area tematica "Urbanistica, Patrimonio, Politiche per la Casa, Cimiteri cittadini" sottosezione "*Servizio Sicurezza Abitativa*", dal quale deve risultare che a seguito degli accertamenti effettuati e degli interventi eseguiti è stato eliminato ogni pericolo per la pubblica incolumità per la tutela delle persone e integrità dei beni specificando se le zone interdette possono essere praticate oppure se persistono limitazioni alla praticabilità. Lo stesso, inoltre, deve contenere in calce la seguente dicitura: «si solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità nei confronti di terzi per quanto intimato nella diffida».

Il medesimo soggetto viene informato che:

- eventuali danni a persone e cose derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento saranno a carico dello stesso soggetto destinatario del medesimo provvedimento;
- l'accesso alle aree interdette sarà consentito esclusivamente ai tecnici abilitati e alle ditte incaricate per l'effettuazione del ripristino delle condizioni di sicurezza;
- in caso di inottemperanza sarà inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per i reati di cui agli articoli 650 e 677 del *Codice Penale*, salvo ogni ulteriore provvedimento e sanzioni previste dalla normativa vigente, anche nel caso di presentazione di CEP difforme alle modalità indicate;
- per l'esecuzione delle opere definitive di sistemazione dell'immobile si dovrà acquisire idoneo titolo edilizio, nonché i relativi atti di assenso rilasciati dagli enti competenti;
- va regolarizzata presso il servizio competente l'eventuale occupazione di suolo pubblico interessato dall'interdizione delle aree e/o dall'installazione di opere di messa in sicurezza ai sensi del vigente *Regolamento COSAP*;
- il presente provvedimento potrà essere impugnato al *Tribunale Amministrativo Regionale della Campania* entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero, entro 120 giorni con ricorso straordinario al *Presidente della Repubblica* nei modi previsti dal *Codice del processo amministrativo* approvato con Dlgs n.104 del 2 luglio 2010 smi.

Il presente provvedimento è sottoscritto digitalmente.

Il Sindaco
Gaetano Manfredi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo n.82 del 7 marzo 2005 smi, Codice amministrazione digitale. Il presente provvedimento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'articolo 22 del Dlgs n.82/2005 smi.